

Arcidiocesi di Palermo

Ufficio Liturgico Diocesano

Indicazioni per la partecipazione alla S. Messa Crismale

Tutti i partecipanti devono indossare la mascherina e tenere un distanziamento interpersonale di almeno 1,5 m in piedi e 1 m da seduti per tutto il tempo di permanenza in cattedrale. Entrati in chiesa, ciascuno occupa il posto riservato, contrassegnato da un adesivo.

Ingresso in cattedrale per i laici:

Tutti coloro che hanno prenotato la loro partecipazione alla liturgia, possono accedere in cattedrale nel seguente modo:

- *i fedeli laici* (le religiose, le consacrate, gli appartenenti alle aggregazioni laicali e alle confraternite, le persone disabili con accompagnatori) entrano dall'ingresso del *portico meridionale* (sagrato) e prendono posto nella navata centrale. Le persone disabili con i loro accompagnatori raggiungono le prime file loro riservate;
- *il coro* entra dal *portico meridionale* e prende posto nella zona del presbiterio in fondo all'abside, come di consueto;

Ingresso in cattedrale per i ministri:

Tutti i ministri (i presbiteri, i diaconi, i religiosi e il servizio liturgico) accedono dall'*ingresso del tesoro* (sagrato).

Preparazione dei ministri alla celebrazione:

Ciascun ministro porti con sé camice, amitto, cingolo. I diaconi non di servizio portino stola e dalmatica. Indossati i paramenti, ciascuno è invitato a lasciare la sacrestia in modo celere, evitando assembramenti, e a prendere posto negli spazi riservati del presbiterio e dei transetti (S. Rosalia e SS. Sacramento). Per la vestizione dei ministri ci si attenga a quanto indicato di seguito:

- l'*arcivescovo*, i *vescovi*, il *vicario generale*, l'*abate* e i *diaconi di servizio* indossano gli abiti liturgici nella cappella di "S. Rosalia";
- i *vicari* e i *presbiteri "giubilari"* e i *diaconi degli oli* vestono gli abiti liturgici loro riservati nella "Sala Tesoro 3";
- i *canonici* si vestono nella "Sala Capitolare";
- i *presbiteri* e i *diaconi non di servizio* indossano il proprio camice nelle "Sale Tesoro 1-2". Qui i presbiteri trovano le stole e le casule.

Dopo aver indossato gli abiti liturgici, i ministri prendono posto nel modo seguente:

- i *vicàri*, nelle prime file del presbiterio (lato vicario generale);
- i *canonici* (Capitolo Metropolitano e Palatino), negli stalli superiori del coro;
- i *presbiteri*, nei due transetti (SS. Sacramento e S. Rosalia) e nel presbiterio. I *presbiteri che cantano l'“O Redemptor”*, nel transetto di S. Rosalia;
- i *presbiteri che* in questo anno *celebrano il loro giubileo sacerdotale* (25° - 60°), nelle prime file del presbiterio (lato vescovo). Il posto è indicato col proprio nome;
- i *diaconi di servizio*, nel posto solitamente loro riservato nel presbiterio;
- il *servizio liturgico* (aiuto cerimoniere; accoliti 1-2; mitria; pastorale; libro; microfono), in presbiterio, stalli inferiori, nei posti loro riservati;
- i *diaconi degli oli*, i *diaconi non di servizio* al vescovo, nel transetto di S. Rosalia.

Comunione:

- i *presbiteri* fanno la comunione all'altare ma rigorosamente per intinzione;
- i *diaconi* non di servizio riceveranno la comunione dopo i presbiteri (l'ultimo presbitero della fila provveda a comunicarli);
- i *ministri* e i *seminaristi* provvedono a igienizzarsi e a far igienizzare le mani a tutti i presbiteri e ai diaconi. Trovano tutto il necessario sulla credenza. Si comunicano alla fine, presso l'altare del SS. Sacramento;
- i *fedeli laici* ricevono l'Eucarestia rimanendo al loro posto. Ciascuno stende le mani davanti al ministro, tenendo il palmo della mano sinistra rivolto verso l'alto e la mano destra sotto quella sinistra.

Uscita:

- i *presbiteri*, i *diaconi* e il *servizio liturgico*, dopo aver dismesso gli abiti liturgici, escono celermente dalla porta del tesoro. La permanenza in sacrestia dura lo stretto necessario;
- i *parroci coordinatori*, prima di uscire, ritirano in sacrestia gli oli santi per le parrocchie della propria zona pastorale. **Non è consentito consegnare gli oli ai confratelli presbiteri nella sacrestia** ma solo nel sagrato;
- i *fedeli laici* e il *coro* escono dalle porte laterali (portico meridionale e via Incoronazione) in modo ordinato, incominciando dalle ultime file.

Il Direttore e Maestro delle Cerimonie dell'Arcivescovo

don Giosue Lo Bue
